



INSIEME SPORT

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Viale Piave, 18

tel 0574 464883

e-mail csiprato@csiprato.org

www.csiprato.org



Comunicato Ufficiale n° 1 del 16 ottobre 2019

Calcio a 7: n°1



Csi Prato (Pagina ufficiale)



CALCIO A 7: Comunicato Ufficiale n° 1

Campionato Nazionale di calcio a 7 cat. Open maschile Fase Territoriale 2019/2020

Calendario Gare:

1ª giornata andata – 21-25 ottobre 2019

Soccer Life	Atl. La Rinascita	Lun. 21/10/19	22,00	Mezzana
Carrozzeria CM	Niucastel	Gio. 24/10/19	21,30	Mezzana
Polizia Municipale	Masiano	Mer. 23/10/19	21,00	Galciana
Mis. Capezzana	Granducato	Mar. 22/10/19	21,30	Casale
Marconi	Misericordia Prato	Mar. 22/10/19	21,30	Galciana

Riposa Pubblica Assistenza

INDIRIZZI CAMPI SPORTIVI Calcio a 7

- ⚽ Casale Via Traversa delle Caserane, 37, Prato
- ⚽ Masiano – F. Nanni Via di Masiano 10, Masiano (PT)
- ⚽ La Colonna Via P. Gobetti, loc. La Colonna Pieve a Nievole
- ⚽ Mezzana Via dell'Agio, 59, Prato
- ⚽ Galciana Via Galcianese, 119 Prato

REGOLAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

Art. 1 – INDIZIONE FASE TERRITORIALE

I Comitati CSI di PISTOIA e PRATO indicano e organizzano la FASE TERRITORIALE del CAMPIONATO NAZIONALE CSI di CALCIO A SETTE per la categoria OPEN MASCHILE.

Art. 2 – PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI

Possono essere schierati in campo calciatori **nati nell'anno 2004 e precedenti, senza limite massimo di età**, purché regolarmente tesserati CSI in data antecedente a quella d'effettivo impiego in gara. I tesseramenti possono essere effettuati **in numero illimitato fino al termine perentorio del 28 febbraio 2020; oltre tale data è consentito tesserare ulteriori DUE atleti nei termini prescritti dal Regolamento Generale dei Campionati Nazionali CSI.**

Art. 3 – LIMITAZIONI ALL'UTILIZZO DI TESSERATI FIGC

1. Fatte salve le limitazioni precisate nel successivo comma, gli atleti tesserati alla FIGC – se regolarmente tesserati anche per il CSI - possono essere contemporaneamente impegnati nell'attività federale e nell'attività del Centro Sportivo Italiano a tutti i livelli, anche in favore di società diverse.
2. La partecipazione al Campionato Nazionale CSI di calcio a 7 per la categoria Open maschile è **PERMESSA** solo agli atleti tesserati federalmente in favore di società la cui prima squadra milita nei campionati regionali di **SECONDA e TERZA Categoria per quanto concerne il calcio a 11** e le **serie C1, C2 e D per quanto concerne il calcio a 5**. È pertanto viceversa **PRECLUSA** la partecipazione dei calciatori, **anche qualora non abbiano preso parte a gare ufficiali a far data dal 1 luglio 2019**, tesserati in favore di sodalizi la cui prima squadra milita in **categorie superiori a quelle precedentemente menzionate**.
3. Gli atleti svincolati dalla FIGC possono prendere parte all'attività del CSI qualunque sia la Serie o Categoria federale di provenienza.
4. Le squalifiche o le inibizioni comminate ad atleti e dirigenti dagli Organi di Giustizia Sportiva della FIGC hanno piena validità anche in ambito CSI purché superiori ai TRE mesi.

Art. 4 – SVINCOLO PER INATTIVITÀ DI CALCIATORI TESSERATI CSI

Conformemente a quanto previsto dalle vigenti Norme di Tesseramento dell'Associazione, i calciatori che nel corrente anno sportivo, tesserandosi, abbiano contratto un vincolo in ambito CSI relativamente alla disciplina del CALCIO A 7 possono, **entro il termine perentorio del 31 gennaio 2020** chiedere lo svincolo al Comitato Provinciale di appartenenza depositando una dichiarazione nella quale l'interessato **autocertifichi sotto la propria responsabilità di non aver disputato gare ufficiali nella stagione 2019/20**. Si precisa che per non aver disputato gare ufficiali qui s'intende non essere mai stati inseriti in distinta. La competente struttura territoriale, esperiti gli opportuni accertamenti e qualora la dichiarazione prodotta risulti veritiera, **accoglierà tale richiesta autorizzando contestualmente il tesseramento dell'atleta in favore di una diversa società sportiva.**

Art. 5 – TRASFERIMENTO DI CALCIATORI TRA SOCIETÀ CSI

Nel periodo che va dal 1 settembre al 31 dicembre, anche i calciatori che abbiano disputato gare ufficiali CSI di calcio a 7 possono ottenere **UNA SOLA VOLTA** nell'anno sportivo lo svincolo presentando al Comitato Provinciale competente apposita domanda corredata **dal nulla-osta della società di appartenenza** e quindi tesserarsi nuovamente per la disciplina summenzionata in favore di un diverso sodalizio affiliato al CSI. **L'intera procedura di cui sopra deve concludersi tassativamente entro il 31 dicembre 2019.**

Art. 6 – ORGANICO DELLA MANIFESTAZIONE

Al campionato prendono parte undici squadre, a sua volta espressione di undici diversi sodalizi affiliati al Centro Sportivo Italiano presso i Comitati Territoriali di Pistoia e Prato.

Art. 7 – NORME TECNICO-REGOLAMENTARI

DURATA DELLE GARE E TEMPO DI ATTESA

Le gare si articoleranno in due tempi di 25 minuti ciascuno, con un intervallo di almeno cinque minuti tra gli stessi. Il tempo di attesa è fissato in 25 minuti. La durata di ciascun time-out è stabilita in 2 minuti.

MISURE DEL CAMPO DI GIOCO E DELLE PORTE

Misura del campo di gioco: minima m 25x46, massima m 40x70.

Misura delle porte: minimo m 5x2,00 – massimo m 7,32x2,44.

È comunque consentito l'uso di quei terreni le cui misure perimetrali siano inferiori sino al 12% alle misure indicate.

La segnatura dei campi di calcio a 7 giocatori potrà essere effettuata in modo proporzionale alle dimensioni degli stessi.

Possono essere previste le bandierine del calcio d'angolo di m 1,50.

Nei campi in cui non è tracciata l'area di porta, il punto per il calcio di rinvio è posto, idealmente, a circa m 3 dalla linea di porta.

Gli avversari dovranno restare a non meno di m 6 dal punto in cui viene posto il pallone ovvero dovranno trovarsi all'esterno dell'area di rigore.

SOSTITUZIONI

Ogni squadra potrà effettuare sostituzioni in numero illimitato, durante l'intera durata della gara tra coloro che risultano iscritti nell'elenco consegnato all'arbitro prima della gara. In deroga a quanto previsto dall'art. 15 delle Disposizioni Regolamentari per il calcio a 7, tali sostituzioni debbono avvenire A GIOCO FERMO.

FUORIGIOCO

Il fuorigioco non è previsto.

DISTANZA DEI CALCIATORI

Nei calci di inizio, d'angolo, di rigore e nei calci di punizione (accordati fuori dalle aree di rigore) nessun avversario può essere a meno di m 6 dal punto in cui viene posto il pallone. Nei calci di punizione indiretti decretati in area di rigore, i calciatori difendenti possono stare ad una distanza minima di m 4 dal punto in cui viene posto il pallone.

CALCIO DI RIGORE

Il punto del calcio di rigore deve essere posto a m 9 dalla linea di porta.

Art. 8 – PROGRAMMAZIONE DELLE GARE

Le società possono programmare le partite interne secondo il calendario emanato dal competente Organismo tecnico dal lunedì al venerdì con gli orari di inizio in appresso riportati:

- per gare che impegnano squadre appartenenti al medesimo Comitato, dalle ore 20.30 alle 22.00;
- per gare che impegnano squadre di Comitati diversi, dalle ore 21.00 alle 22.00.

Tale programmazione deve essere comunicata al Centro Sportivo Italiano entro e non oltre VENTI giorni dalla data in cui si disputerà l'incontro.

Eventuali recuperi di gare non disputate per qualsiasi motivo devono parimenti essere programmati entro VENTI giorni dalla data dell'incontro. In caso di mancato accordo fra le società, la commissione provvederà a programmare d'ufficio data ed orario della gara nei DIECI giorni successivi. Tale decisione avrà carattere vincolante per le società.

La richiesta di spostamento di una gara già fissata in calendario, anche se consensuale, sarà concessa se formulata SETTE giorni prima della data di originaria calendarizzazione. La mancata concessione dello spostamento o del rinvio di una gara è un atto amministrativo del Comitato e come tale non è soggetto ad impugnazioni davanti agli Organi di giustizia sportiva. La Commissione Tecnica si riserva, in qualsiasi momento, il diritto di apportare tutte le modifiche che si rendessero tecnicamente necessarie al calendario gare.

Art. 9 – DOTAZIONE DI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI

1. È fatto obbligo alle società sportive ospitanti di accertarsi che nel luogo delle gare vi siano:

- un Defibrillatore Semiautomatico Esterno o a tecnologia più avanzata (da qui: DAE);
- il personale formato all'utilizzazione del predetto dispositivo.

2. Le società sportive prima dell'inizio di ciascuna gara e per il tramite dei propri dirigenti o, in mancanza, del capitano, hanno l'obbligo di appurare la presenza del DAE all'interno dell'impianto sportivo, la regolare manutenzione e il funzionamento dello stesso. La società ospitante dovrà altresì verificare la presenza di un operatore debitamente formato all'utilizzazione del dispositivo durante la gara, riportando le sue generalità nell'apposito spazio previsto nell'elenco atleti da presentare all'arbitro della gara.

3. In assenza o indisponibilità del DAE o in mancanza del personale formato all'utilizzo dello stesso, l'arbitro non darà inizio alla gara, riportando l'accaduto nel referto. Successivamente, gli organi giudicanti preposti, nei confronti della Società sportiva inadempiente, commineranno:

- la perdita della gara col punteggio previsto dal regolamento tecnico della relativa disciplina sportiva;
- un'ammenda, secondo le tabelle annualmente emanate dalla Direzione Tecnica Nazionale.

4. Eventuali indisponibilità del DAE o del personale formato all'utilizzazione dello stesso occorse a gara iniziata saranno comunque ascrivibili alla Società sportiva ospitante o prima nominata in calendario e comporteranno le già previste sanzioni disciplinari.

5. L'arbitro prenderà nota di episodi o circostanze riguardanti l'utilizzo del DAE negli impianti di gioco facendone dettagliata menzione nel referto.

6. LE Disposizioni tecnico-regolamentari sulla dotazione e l'impiego da parte di società sportive CSI di defibrillatori semiautomatici esterni" e la "Normativa DAE - FAQ e disposizioni tecniche CSI" pubblicate sul sito internet della Presidenza nazionale all'indirizzo web

<http://csi-net.it/index.php?action=pspagina&idPSPagina=3552>

non sono soggette a impugnazione davanti agli Organi di giustizia sportiva.

Art. 10 – FORMULA DI SVOLGIMENTO E RISULTATI DELLE GARE

Le squadre iscritte si affronteranno in un girone all'italiana con gare di andata e ritorno. **In deroga a quanto previsto dall'art. 22 delle Disposizioni Regolamentari CSI per il calcio a 7, gli incontri possono anche terminare in pareggio.** Per la compilazione della classifica tecnica, ci si atterrà conseguentemente a quanto prescritto dall'art. 26, secondo comma delle Disposizioni Regolamentari CSI per il calcio a 7.

Art. 11 – QUALIFICAZIONE ALLE FASI SUCCESSIVE

Acquisiranno il diritto a prendere parte alla **Fase Regionale** quattro squadre, e segnatamente:

- a) la squadra meglio classificata di ciascun Comitato nella classifica tecnica;
- b) la squadra meglio classificata di ciascun Comitato nella speciale classifica Fair Play, stilata in base a quanto previsto dall'apposito Regolamento.

Art. 12 – PERSONE AMMESSE NEL RECINTO DI GIOCO

Sono ammessi nel recinto di gioco, per ciascuna delle squadre interessate, purché muniti di tessera CSI valida per la stagione in corso:

- a) un dirigente accompagnatore ufficiale;
- b) un medico sociale;
- c) un allenatore ed un operatore sanitario ausiliario designato dal medico sociale, ovvero, in mancanza, un dirigente;
- d) sette calciatori di riserva;
- e) per la sola ospitante, un dirigente addetto agli ufficiali di gara.

I calciatori di riserva debbono essere immediatamente distinguibili dai titolari; debbono pertanto indossare fratini di colore diverso o altri idonei indumenti sopra la divisa di gioco.

Tutte le persone di cui sopra devono essere identificate dall'arbitro mediante documento di riconoscimento personale. Il dirigente indicato come accompagnatore ufficiale rappresenta, ad ogni effetto, la propria Società. Il tesseramento al CSI può essere dimostrato all'arbitro, oltre che con le tessere individuali realizzate dal Comitato CSI:

- con la "Distinta elettronica" dei partecipanti alla gara, realizzata secondo le procedure previste dal sistema di "Tesseramento On Line" CSI;
- mediante l'esibizione dei modelli provvisori di tesseramento vistati dall'ufficio tesseramento del Comitato o dei tabulati rilasciati dallo stesso ufficio riportanti i dati di tesseramento di ogni singolo atleta, tecnico o dirigente.

Art. 13 – PALLONI PER LA GARA

In tutte le gare, la Società prima nominata deve mettere a disposizione dell'arbitro almeno 2 palloni e la Società seconda nominata almeno 1 pallone; tutti i palloni messi a disposizione devono regolari e utilizzabili.

Art. 14 –EQUIPAGGIAMENTO DI GIOCO

L'uso dei parastinchi è obbligatorio.

Art. 15 - ESPULSIONE TEMPORANEA

L'espulsione temporanea (cartellino azzurro) si applica con le modalità e per i falli di cui dall'art. 18 delle Disposizioni Regolamentari per il calcio a 7 del Centro Sportivo Italiano; con l'espulsione temporanea verranno altresì sanzionate espressioni blasfeme eventualmente proferite dagli atleti.

Art. 16 – RINUNCIA ALLA DISPUTA DI UNA GARA

La rinuncia alla disputa di una gara comporterà, oltre a quanto previsto dalle Norme per l'Attività Sportiva, l'applicazione di un'ammenda da versare entro DIECI giorni dalla pubblicazione del Comunicato Ufficiale alla Segreteria del Comitato CSI di appartenenza. Detta ammenda viene così quantificata:

1ª rinuncia € 50,00

2ª rinuncia € 80,00

3ª rinuncia € 100,00 con esclusione dal proseguo della manifestazione

Qualora l'avviso di rinuncia della squadra ospite avvenga oltre i termini previsti dal Gestore dell'impianto per la disdetta dello spazio gara, il nolo del campo di gioco potrà inoltre essere addebitato al sodalizio non presentatosi a disputare l'incontro. **Per le rinunce preventive, si applica quanto previsto dall'art. 73 delle Norme per l'Attività Sportiva del CSI.**

Art. 17–UFFICIALI DI GARA

La designazione degli ufficiali di gara è di competenza dei rispettivi Organi Tecnici che possono avvalersi anche di arbitri in forza ad altri Comitati con la formula dell'utilizzo temporaneo prevista dall'art. 27 dello specifico Regolamento. Gli incontri verranno di norma diretti da un singolo arbitro.

Art. 18 – DISPOSIZIONI DISCIPLINARI E TASSE

1. Per la disciplina della disputa delle gare, per l'applicazione delle sanzioni e per le procedure dinanzi ai competenti organi, si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento per la Giustizia Sportiva. I gravami proposti agli Organi di Giustizia Sportiva debbono essere corredati dalle prescritte tasse di cui a pag. 180 dell'edizione 2018 di Sport in Regola.

2. La disciplina del torneo è affidata in prime cure al Giudice Unico del Comitato CSI di PRATO.

3. Considerato quanto previsto dall'art. 17, quattordicesimo comma, del Regolamento per la Giustizia Sportiva del CSI, **le istanze di revisione avverso le decisioni rese dal Giudice Unico del Comitato CSI di Prato dovranno essere proposte al Collegio Giudicante della C.G.C. di PISA.** I gravami potranno essere trasmessi nelle modalità prescritte ai seguenti recapiti. Posta: Via Cisanello, 4 - 56124 PISA; Fax 050/576134; E-mail: comitato@csi-pisa.it.

4. Gli appelli alla Commissione Giudicante Regionale potranno essere prodotti alla stessa utilizzando i medesimi recapiti indicati per la C.G.C. di Pisa.

5. Al tesserato espulso dal campo, nel corso di una gara ufficiale della propria società, è automaticamente applicata la sanzione minima della squalifica per una gara da parte del Giudice Unico, salvo che questi ritenga di dover infliggere una sanzione più grave.

6. Le gare, con riferimento alle quali le sanzioni a carico dei tesserati si considerano scontate, sono quelle che hanno conseguito un risultato valido agli effetti della classifica o della qualificazione alla fase successiva e non sono state successivamente annullate con decisione definitiva degli Organi di giustizia sportiva. Nel caso di annullamento della gara, il calciatore deve scontare la squalifica nella gara immediatamente successiva alla pubblicazione del provvedimento definitivo.

7. Se la società rinuncia alla disputa di una gara alla quale il proprio calciatore squalificato non avrebbe potuto prendere parte per effetto di squalifica, la sanzione disciplinare non si ritiene eseguita ed il calciatore deve scontarla in occasione della gara immediatamente successiva.

8. i tesserati i cui organi di giustizia sportiva infliggano più ammonizioni, ancorché conseguenti ad infrazioni di diversa indole, incorrono nella squalifica per una gara alla QUARTA ammonizione. Nei casi di recidiva, si prosegue secondo la seguente progressione:

A) Squalifica per una giornata effettiva di gara alla terza ammonizione.

B) Successiva squalifica per una gara alla seconda ammonizione.

C) Successiva squalifica per una gara ad ogni ulteriore ammonizione.

Le ammonizioni della fase a gironi NON si cumulano con quella degli eventuali playoff.

Art. 19 – COPPA DISCIPLINA

la “Coppa Disciplina” verrà assegnata alla società che avrà ottenuto il minor numero di punti di penalizzazione, secondo le norme nazionali dell’attività sportiva.

Art. 20 - TUTELA SANITARIA

Ai sensi delle vigenti Leggi, la manifestazione viene dichiarata AGONISTICA. Le società sono le uniche responsabili di eventuali inadempienze in materia di tutela sanitaria dei propri atleti.

Art. 21 - RESPONSABILITÀ

Comitati Provinciali di PISTOIA e PRATO del Centro Sportivo Italiano declinano ogni e qualsiasi responsabilità per infortuni o danni occorsi a persone o cose prima, durante e dopo le gare, fatta eccezione per quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera CSI.

Art. 22 –NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Regolamento vigono, in quanto applicabili: lo Statuto, le Norme per l’Attività Sportiva, le Disposizioni Regolamentari per la disciplina del CALCIO A SETTE, il Regolamento per la Giustizia Sportiva, il Regolamento Generale dei Campionati Nazionali, il Regolamento tecnico del calcio a undici FIGC ed ogni altra norma a carattere generale dell’Associazione.

La C.A.Sp. Calcio a 7
Pubblicato in Prato il 16 ottobre 2019